

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Festival Cinematografici				
6	Il Tirreno - Ed. Piombino	03/09/2019	<i>SCATTA L'ELBA FILM FESTIVAL, LA GARA DEL CINEMA "INDIE"</i>	2
Rubrica Iniziative ed eventi				
88/90	Maremma Magazine	01/08/2019	<i>"IN WINE THE TRUTH" AL VIA LA RASSEGNA DI CINEMA D'AUTORE E RACCONTI DI ARCHITETTURA NEL C</i>	3

IL CONCORSO

Scatta l'Elba Film Festival, la gara del cinema "indie"

La rassegna internazionale dalla regista Nora Jaenicke e dall'attore Beniamino Brogi avrà inizio l'11 settembre: al Metropolis di Marciana Marina

MARCIANA MARINA. Al cinema Metropolis di Marciana Marina arriva dall'11 al 14 settembre Elba Film Festival, ideato da **Nora Jaenicke**, regista e sceneggiatrice, amante dell'Elba e del cinema indipendente. In questo progetto Nora sarà affiancata dall'attore **Beniamino Brogi**, direttore di programmazione del festival e dalla coordinatrice di eventi, l'elbana **Margherita Brandi**. Nomi illustri fanno parte della giuria che decreterà i film vincitori di questa prima edizione: **Raphael Berdu-go**, produttore di Parigi, **Margherita Parrilla**, ballerina e già Etoile del Teatro dell'Opera di Roma, **Paolo Ferruzzi**, scenografo e libero docente Accademia Belle Arti di Roma, **Luciano Regoli** artista elbano, **Ugo De Vita** attore e scrittore, **Marco Maria Gazzano** studioso di arti elettroniche, professore di Cinema all'Università degli Studi di Roma e **Maria Cuffaro** giornalista televisiva. In occasione dell'evento arriveranno all'Elba trenta registi provenienti da tutto il mondo. I cortometraggi che parteciperanno alla parte conclusiva del Festival sono 45, accurata-



Nora Jaenicke con Paolo Ferruzzi

mente selezionati dal Team preposto tra gli oltre 400 film pervenuti. «L'Elba è un posto perfetto per far confluire energie creative e forgiare nuove collaborazioni e idee – commentano Nora Jaenicke e Beniamino Brogi – siamo convinti che questo Festival possa crescere nel tempo e diventare un giorno un evento importante annuale per il quale si potranno recare sull'isola ospiti culturalmente interessati e provenienti da tutto il mondo e portare oltre la stagione estiva elbana».

I corti proiettati provengono da tutto il mondo: Iran,

Brasile, India, Germania, Austria, Italia, America. Tre le categorie premiate all'interno del Festival: miglior corto, miglior regista e migliore sceneggiatura. Il premio in palio per la miglior sceneggiatura è una residenza di sceneggiatura gratuita al workshop Nostos Screenwriting Retreats gestito da Nora Jaenicke tre volte l'anno. «Infine un premio speciale per il miglior film su un tema legato all'arte – terminano gli organizzatori – ideato da **Camilla Stengel**. Il premio è un omaggio all'opera di suo marito, il famoso artista **Karl Stengel**». —

GUSTA

VINO E DINTORNI | Notizie varie dal mondo del vino e non solo

“In wine the truth”, al via la rassegna di cinema d'autore e racconti di architettura nel cuore delle cantine toscane

Fino al 15 ottobre (dal 25 luglio) le cantine della rete di Toscana Wine Architecture saranno palcoscenici d'eccezione per la proiezione di film sull'architettura e non solo. L'iniziativa vede coinvolte anche le aziende della provincia di Grosseto: Rocca di Frassinello a Gavorrano e Cantina Colle Massari a Cinigiano



Una cantina di design, un paesaggio da cartolina, un bicchiere di ottimo vino, cosa aggiungere per rendere perfetta una serata estiva? Un bel film d'autore, che magari legni il contenuto al luogo che lo ospita.

ProViaggiArchitettura e Toscana Wine Architecture in collaborazione con Milano Design Film Festival presentano: “In wine the truth”, un cartellone di appuntamenti per unire tre passioni: vino, architettura e cinema. Un dialogo tra la prima e la settima arte, allietato dalla degustazione di vini di grande qualità, immersi in un contesto che non è neutro, ma contribuisce al significato del contenuto.

«Ogni evento – spiegano gli organizzatori – porta alla scoperta di una cantina, della sua storia e dei suoi prodotti e, per sottolinearne l'unicità, ad ognuna sono stati abbinati una parola e un film che corrispondono a un'attitudine, a uno stato d'animo. Complice il vino che come scriveva Orazio - In vino veritas - aiuta a mostrare e a renderci

più autentici.

Architettura e cinema ruotano attorno al comune fondamento come arti dello spazio, e anche la luce giuoca un ruolo fondamentale, tanto che lo scrittore e drammaturgo Jean Cocteau scriveva: “Il cinema è la scrittura moderna il cui inchiostro è la luce.”

Questi stessi elementi si ritrovano nelle cantine di Toscana Wine Architecture: l'uso sapiente della luce, con affacci capaci di illuminarne gli spazi interni, grazie a fonti luminose naturali che coniugano il risparmio con l'arte visiva; l'utilizzo dello spazio che combina l'esigenza funzionale, per la produzione e la conservazione del vino, alla capacità di creare scenari unici. Luce e spazio sono fattori sostanziali che contribuiscono alla qualità che si assapora nel bicchiere.

Le serate prevedono la visita guidata alla cantina, la degustazione di vini con assaggio di prodotti tipici e la visione di un film sull'architettura”.

Dopo il debutto il 25 luglio alla Can-

tina Salcheto a Montepulciano con “Bauhaus Spirit: 100 Years of Bauhaus” di Niels Bolbrinker e Thomas Tielsch, si prosegue il **2 agosto** a Caiarossa, a Riparbella con: “Fallingwater. Frank Lloyd Wright’s Masterpiece” di Kenneth Love. L'**8 agosto** sarà la volta di Rocca di Frassinello, a Gavorrano, con il film: “Il potere dell'archivio. Renzo Piano Building Workshop” di Francesca Molteni; e il **22 agosto** a Petra, in quel di Suvereto, verrà proiettato: “My Architect: il viaggio di un figlio” di Nathaniel Kahn, per chiudere il mese di agosto il **29** alla Cantina di Montalcino con: “Palladio” di Giacomo Gatti.

Il **6 settembre** si apre alla Fattorie delle Ripalte all'Isola d'Elba con: “Tobia Scarpa. L'anima segreta delle cose” di Elia Romanelli, e Volevo essere Walt Disney (Alessandro Mendini) di Francesca Molteni per chiudere il **15 ottobre** a Colle Massari, a Cinigiano con: “Modern Tide: Midcentury Architecture on Long Island” di Jake Gorst.

La quota di partecipazione è di 35,00 € e per gli architetti sono previsti 2 cre-

